



***La Pop italiana protagonista dell'asta di Arte Moderna e Contemporanea di Finarte.
Aggiudicato il 76% dei lotti per un valore complessivo di 1,2 milioni di euro***

(Milano, 12 maggio 2016) Si aprono con un bilancio più che positivo le aste primaverili di **Finarte**, che ieri mercoledì 11 maggio 2016 alla Permanente di Milano ha battuto la vendita di **Arte Moderna e Contemporanea**. **Aggiudicato il 76% dei lotti**, per un **valore complessivo di circa 1,2 milioni di euro** (esclusi diritti a carico dell'acquirente), con protagoniste in particolare le opere della Pop art italiana.

Mario Schifano, Tano Festa e Giosetta Fioroni sono gli artisti che hanno realizzato i risultati più interessanti, raddoppiando e a volte triplicando le stime massime iniziali, con rilanci dal ritmo vertiginoso. Come *Water lilies* (1982) di **Mario Schifano**, aggiudicato a 42.000 euro contro una stima di 10.000 - 15.000 euro. Più che raddoppiato anche il valore di *Cielo Terra* (1964), stimato tra i 6.000 e gli 8.000 euro ma battuto a 19.000 euro, mentre ha sfiorato il raddoppio *Sogno di Quattro stagioni* (1966), venduto a 35.000 euro (stima d'asta 16.000 - 18.000 euro). Aggiudicata a 12.000 euro *Acerbi* (1982), stimata in catalogo tra i 4.000 e i 6.000 euro. Queste quattro opere di Schifano appartenevano al nucleo di sette lotti provenienti dalla **collezione di Furio Colombo**, la cui vendita è stata senza dubbio l'evento più atteso dell'asta.

Accanto alle opere di Schifano, sono andate in asta per la prima volta, sempre con la stessa provenienza, tre opere di **Tano Festa**: ottimo risultato con 72.000 euro per *La camera rossa* (1963), stimata 10.000 - 15.000 euro, e per *Senza titolo* (1965), partita con stima 5.000 - 7.000 euro e aggiudicata infine per 35.000 euro. Rientra nelle stime invece *Stanza*, del 1962, battuta a 6.500 euro (da 6.000 - 8.000 euro). Il vero exploit però l'ha fatto un'altra opera di Festa, *Michelangelo according to Tano Festa*, del 1967: stimata tra i 4.000 e i 6.000 euro, è stata battuta a 70.000 euro.

Ottimi i risultati anche per **Giosetta Fioroni**: tutte vendute le sue opere, con *Le cortigiane da Carpaccio* (1966) che ha chiuso a 41.000 euro (stima d'asta 15.000 - 20.000 euro), la seconda miglior aggiudicazione di sempre per l'artista romana.

Da segnalare poi la buone performance di *L'amour absolu* di **Achille Perilli**, 1959 (42.000 euro, stima 30.000 - 40.000 euro); *Composition Abstrait*, 1967, di **Serge Poliakoff** (50.000 euro, stima 20.000 - 30.000 euro); *Vier Uberlagerte Helligkeiten*, 1966, di **Max Bill** (48.000 euro, stima 20.000 - 30.000 euro); *Brown development, nr2 movement*, 1969, di **Victor Pasmore** (21.000 euro, 8.000 - 12.000 euro). Buoni risultati anche per **Carlo Nangeroni**, che ha visto aggiudicare una delle sue opere in asta, *Elementi a luce variabile*, del 1975, a 9.000 euro, stessa cifra del suo record d'asta vigente; **Rodolfo Aricò**, con due opere aggiudicate rispettivamente a 27.000 euro (*Area B*, 1973, stima 15.000 - 20.000 euro) e 18.000 euro (*Oro in bocca*, 1973, in linea con la stima massima); **Marco Gastini**, che ha visto battere il suo grande *Acrilico n.12* a 39.000 euro contro i 20.000 - 25.000 di stima in catalogo.

(Tutti gli importi di aggiudicazione sono al netto delle commissioni a carico dell'acquirente)

Ufficio stampa

CASADOROFUNGHER Comunicazione

Elena Casadoro

elena@casadorofungher.com

+39 334 8602488

Francesca Fungher

francesca@casadorofungher.com

Via Brera n. 8, Milano 20121

Tel. +39 02 36569100

Fax. +39 02 3656109

www.finarte.it

info@finarte.it



+39 349 3411211

www.casadorofungher.com

Via Brera n. 8, Milano 20121

Tel. +39 02 36569100

Fax. +39 02 3656109

www.finarte.it

info@finarte.it